

Cronisti in classe QN IL GIORNO 2022 20^a edizione



Il mio lago, una storia d'amore e di sapori

La bellezza di un territorio: non solo monumenti ed aspetti naturali, ma anche una buona cucina può contribuire a valorizzare un luogo

Amare un territorio, significa conoscerlo. A fondo però. Non limitandosi solo ad una visione, prioritariamente, superficiale, ma sapendo apprezzare ogni aspetto che lo caratterizza. Dietro ad ogni persona si cela una storia e, dietro ad ogni storia, si cela la natura e l'identità di un determinato luogo.

Nelle epoche passate, molto spesso, ci si è recati in località esotiche, diverse da quella europea per ricercare qualcosa. Forse le proprie radici, le proprie origini. Eppure, forse, lo stesso Gauguin, anziché recarsi in Polinesia, avrebbe potuto ricercare le proprie origini lì, dove era nato e raccontare, attraverso le proprie tele, la voce di chi, pur vivendo in un territorio apparentemente civilizzato, viveva ai **margini della società**.

Oggi, però, nella società globalizzata in cui viviamo, abbiamo, forse, più che mai, il compito, l'urgenza di lasciare qualcosa di

PERSONAGGI

Manzoni e Volta fra gli uomini più illustri e famosi di questa zona



Non solo monumenti e paesaggi, ma anche un'attenta tradizione culinaria con prodotti locali che meritano un assaggio

positivo nell'animo di un visitatore. Questo però potrebbe anche non coincidere sempre, necessariamente, solo con la tutela dell'ambiente circostante e con la promozione di eventi artistici e culturali, ma anche, ad esempio, con la giusta valorizzazione dei piatti tipici che un determinato luogo può offrire.

Il lago di Como, ad esempio, ha tanto da offrire, non solo in termini, prettamente, paesaggistici ed architettonici, ma anche di tradizione culinaria. Sicuramente, quando si parla del lago di Como, non può non venire in mente il famoso romanzo «I Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni, la cui ambientazione, può

essere collocata nella zona del lago di Como e, più di preciso, nella città seicentesca di Lecco. Attraverso gli occhi di Manzoni possiamo, infatti, immaginare e ricostruire mentalmente le vie della città, i suoi principali monumenti, possiamo "vedere" le persone che animano, che popolano le piazze, e quei poveri

pescatori che, dopo essersi affacciati tutta la giornata per riuscire a sfamare la propria moglie e i propri figli, tornano a casa tardi, la sera. Grazie al grande impegno di Alessandro Manzoni chiunque lo voglia, può sognare ad occhi aperti e riscoprire la vita seicentesca, condotta non solo da chi contava in società, ma anche da coloro che, dopo una giornata di intenso e duro lavoro, non vedevano l'ora di riabbracciare i propri cari.

Questo, per esempio, potrebbe essere un altro buon motivo, fra l'altro, per avvicinarsi a quel genere letterario, riconducibile al filone del romanzo storico moderno, il cui padre fondatore è, per convenzione, riconducibile a Walter Scott, illustre poeta, scrittore, nonché romanziere scozzese ed autore dell'Ivanhoe. Un'altra illustre figura storica, legata al Lago di Como, e che, naturalmente, dobbiamo ricordare, è Alessandro Volta, importante fisico, chimico, inventore ed accademico italiano, nato a Como il 18 febbraio del 1745 e il cui nome è, tradizionalmente, legato all'invenzione della pila e alla scoperta del gas metano.

Focus su Lecco

Bellezze artistiche, monumentali e paesaggistiche Oltre a una cucina golosa da non perdere

Amare un territorio significa anche conoscere e apprezzare tutto quello che esso ha da offrire

Se dovessi dare qualche suggerimento ad un turista che desidera visitare la città di Lecco, cosa gli diresti?

«Anzitutto gli proporrei di visitare la Basilica di San Nicolò, principale struttura religiosa della città, dedicata al patrono dei naviganti; la Chiesa di "Don Abbondio", situata nel rione di Olate, in cui, secondo la tradizione, si sposarono Renzo e Lucia; la Villa Manzoni, residenza paterna

di Alessandro Manzoni in stile neoclassico, al cui interno si può ammirare il Civico museo manzoniano. Non mancano, inoltre, famosi monumenti da ammirare come, ad esempio, il Monumento ad Alessandro Manzoni e il Monumento a Giuseppe Garibaldi».

Che piatti tipici della zona del Lago di Como suggeriresti di

LECCO

Un'esperienza da non perdere tra monumenti famosi e luoghi manzoniani

assaggiare?

«I piatti a base di lavarello, agone, trota ed alborella. Degni di nota sono anche i formaggi locali, come il "Magro di Bellagio" e la "Ricotta del Lario". Anche l'olio "Lario DOP" merita, senza dubbio, di essere assaporato così come il vino "IGP Terre Lariane", prodotto nella zona di Domaso.»

Allora, consiglieresti ad un turista di trascorrere un periodo di villeggiatura sul Lago di Como?

«Sì, sicuramente! Tutte le località, anche i borghi più piccoli, sono molto accoglienti e il clima è piacevole tutto l'anno»

LA REDAZIONE

**Istituto Comprensivo «A. Volta»
Scuola secondaria di 1° grado
Plesso scolastico di Abbadia Lariana (LC)
Classe: 1^a - Docente: Giovanna Comini**

